

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	15/07/2023	37	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	1
2	15/07/2023	24	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	2
3	15/07/2023	30	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	3

Data: 15.07.2023 Pag.: 37
 Size: 1216 cm2 AVE: € 144704.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



SABATO 15 LUGLIO 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT 37



G+
ESCLUSIVO

In acque libere dal 2017
Saranno 69 al via
 Gregorio Paltrinieri in azione nelle acque libere. In cui gareggia dal 2017: a Budapest 2022 è stato oro su Domenico Acerenza e sul tedesco Florian Wellbrock, olimpionico a Tokyo. Stanotte saranno 69 i fondisti in gara per la 10 km che assegna 3 pass olimpici

del mondo

Più ottimista o realista?
 «Quando sai vincere, riesci a mettere le cose a posto: Martinegghi o Cecon sono campioni abituati a vincere, a tirare fuori la carica e il meglio al momento giusto. Cercano situazioni per esaltarsi, qualcosa di inespugnabile. Fidatevi dei nostri».

Si aspetta sorprese?
 «Ce ne saranno tante, oggi non saprei dire chi vince il 1500, siamo in tanti, da Wilfen a Wellbrock sotto 14'42"».

Un anno fa per vincere il 1500 s'inventa la corsa numero 1.
 «Svalotta devo stare attento a fa-

IDENTIKIT
Gregorio Paltrinieri
 È nato il 5 settembre 1994 a Carpi, nuota per le Fiamme Oro e si allena a Roma con Fabrizio Antonelli

In piscina Olimpici
 2016: oro 1500
 2021: argento 800

Mondiali
 2015: bronzo 1500
 2016: oro 1500
 2017: oro 800
 2018: oro 800
 2019: bronzo 1500
 2022: oro 1500

Nel fondo Olimpici
 2021: bronzo 10 km

Mondiali
 2019: argento staffetta
 2022: oro 10 km
 argento 5 km
 bronzo staffetta

Pure lui, come Greg, nel 2020 s'è votato alla causa tecnica di Fabrizio Antonelli: «Il 2022 è stato un anno bello, questo è un anno tosto, duro» dice.

Conferma I risultati gli hanno dato più consapevolezza: «Mi sento più sicuro, ho più esperienza e non sento il peso di aver vinto un Europeo o l'argentato mondiale, lo cerco di vivere questi momenti sempre in modo tranquillo. Un'allezanza in gara a Fukuoka? Impossibile: in gara si decide tutto al momento, sono tutte scelte abbastanza individuali, le dinamiche in gara ognuno le vive per sé». Sarà un anno clou per la carriera: «Ma le aspettative le creano gli altri, io continuo a vivere il nuoto come sempre. Ci metto lo stesso spirito di tutti questi anni al top. Più forte? Non so, si vedrà a Fukuoka».

re i giochetti per scegliere la corsia, si rischia di rimanerci fuori dalla finale a cercare l'ultimo tempo utile. Sono troppi i big che vogliono entrare e non posso rischiare».

Una rivincita negli 800?
 «Sarebbe una grande cosa come ho dimostrato agli Europei dopo il 4° posto ai Mondiali. Il 7'40" di Roma era un gran tempo».

Ora tutti vogliono batterla.
 «A me piace presentarmi da detentore, campione da battere».

Ora sa gestire le aspettative?
 «Tutti mi chiedono medaglie, e cerco di fare bene tutto con fiducia, quasi tornando bambino, per tornare alle fondamenta. È stato un peso sin da piccolo. Avevo vinto così tanto che non potevo perdere l'oro a Rio. Con l'esperienza ora lo faccio solo per me stesso. Cerco un luogo nella mente, un equilibrio per stare tranquillo, dove non hai rimpianti di aver lasciato qualcosa per strada. E se verrà il risultato tanto meglio. A volte mi metto nei panni di Sinner».

È mai tentato dal divismo?
 «Mi piacciono le occasioni anche se mi distolgono un po', finché nuoterò voglio farlo bene, resto a nuotare a testa bassa».

DIRETTE RAI E SKY

Tuffi 1 metro: in finale Pellacani e Bertocchi Ok Cerruti-Ruggiero

RISULTATI
Nuoto artistico - Eliminatorie.
 Solo tecnico D: 1. Yukiko (Giap) 273,2700, 2. Redotti 193,2853.
Duo tecnico D: 1. Wang Liuyi-Wang Quanyi (Cina) 290,3354, 8. Cerruti-Ruggiero 234,2667.
Tuffi - Eliminatorie. 1 metro U: 1. Jianfeng Peng (Cina) 403,75, 14. Tocco 334,00 (el.), 16. Marsaglia 340,70 (el.). **1 metro D:** 1. Shian Lin (Cina) 291,25, 5. Pellacani 243,45, 9. Bertocchi 239,55.
PROGRAMMA (ora italiana)
Tuffi - Ore 8.30: finale 1 metro D (Pellacani, Bertocchi).
Artistico - Ore 12.30: finale Solo tecnico D (Redotti).
TV: dirette Rai 2, Rai Sport, Sky Sport.



Argento 2022 Chiara Pellacani, 20 anni, romana, finanziaria GETTY

Detentore uscente
 Gregorio Paltrinieri, 29 anni, è campione uscente del 1500 e della 10 km



Thomas Cecon

Assi d'Italia Martinegghi e Cecon sono campioni abituati a vincere: ora potranno esaltarsi

L'attesa
 È da quando sono piccolo che c'è tanta attesa su di me: ora lo faccio solo per me stesso

No ai rischi
 Ci saranno sorprese ma nel 1500 non potrò inventarmi la corsa numero 1: rischerei

News

ATLETICA: EUROPEI UNDER 23

Simonelli cresce: 13"33 Oggi salta la Iapichino



Bagnato Lorenzo Simonelli, 21 anni, 13"33 nei 110 hs: primato italiano under 23

● (c.1.) La pioggia di Espoo, in Finlandia, non rallenta Lorenzo Simonelli: il suo 13"33 (+0.3) nei 110 hs è primato italiano under 23 e terza prestazione assoluta di sempre, a soli 6 centesimi dal record di Paolo Dal Molin. Oggi alle 18.55 corre per l'oro contro il francese Zhoya. Sempre dagli ostacoli arrivano gli altri due lampi di giornata agli Europei under 23: Elena Carraro e Veronica Besana (12"90 al mattino) si giocheranno, subito dopo Simonelli, il titolo del 100 hs. In finale con chance di medaglia approda anche Francesco Pernici negli 800, qualificatosi con 1'45"53 (a 5/100 dal personale). Nelle finali di ieri da segnalare il quinto posto di Lorenzo Benati nei 400 (45"70) e il sesto della triplista Veronica Zanon (13.38+0.2). Sempre oggi debutta nelle qualificazioni del lungo Larissa Iapichino, grande favorita per la medaglia d'oro in palio domani. Intanto ieri sera, al meeting di Lignano Sabbiadoro, grande impressione da parte del ventenne botanico Lersile Tebogo, due volte iridato under 20 dei 100 (9"91) e già sceso a 19"87 sui 200, che si è cimentato sul 400 stampando un notevole 44"75. Nel 1500 primato personale per Joao Bussotti, sceso a 3'35"65, con Mohad Abdikadir a 3'36"56. Nell'alto successo e personale per Manuel Lando (2.25).

CICLISMO

Morte di Rebellin Il camionista andrà in carcere a Vicenza

● Wolfgang Rieke, il camionista tedesco accusato di avere travolto e ucciso Davide Rebellin il 30 novembre scorso a Montebello Vicentino, una volta estradato in Italia andrà nel carcere San Pio X di Vicenza. Il tribunale del riesame di Venezia ha respinto infatti il ricorso presentato dall'avvocato Andrea Nardin che aveva chiesto gli arresti domiciliari. L'estradizione potrebbe essere la prossima settimana.

BASKET

A2: Urania nel girone con Cantù e Torino

● Stabilita la composizione dei due gironi di A2 per la prossima stagione. Verde: Agrigento, Cantù, Cremona, Latina, Urania Milano, Monferrato, Rieti, Luiss Roma, Torino, Trapani, Treviso, Vigevano, Rosso: Fortitudo Bologna, Cento, Chiusi, Cividale, Forlì, Nardo, Orzinuovi, Piacenza, Rimini, Trieste, Udine, Verona. Due promozioni in Serie A, sei retrocessioni e dal 2024/25 girone unico a 20 squadre.

PALLAVOLO: IN BAHRAIN

Mondiale under 21 C'è Italia-Bulgaria In palio la finale

● Oggi in Bahrain, alle 16, l'Italia under 21 gioca la semifinale del Mondiale contro una delle squadre favorite, la Bulgaria spinta dal bomber di Chivanova, Nikolov. Gli azzurri di Battocchio, dopo aver vinto il proprio raggruppamento, puntano sulla vena di Alessandro Bovolesta, il miglior marcatore della squadra. Questo stesso gruppo, 10 mesi fa, battendo la stessa Bulgaria aveva conquistato l'Europeo in casa.

RUGBY: GIAPPONE KO

Mondiale under 20 Azzurri in salvo

● Francia campione (50-14 all'Irlanda), Italia salva nello spareggio contro il Giappone. Cala così il sipario sul Mondiale under 20 in Sudafrica: gli azzurri di coach Brunello - 2 vittorie e 3 sconfitte nel torneo - dominano la sfida decisiva fisicamente e nel gioco andando in meta sette volte: 45-27 (26-10) la finale. Passarella, 20enne centro del Benetton Treviso, è il player of the match.

PAGOPA S.p.A. ESITO DI GARA
 La Pagopa S.p.A. con delibera del 30/01/2023 ha proceduto all'aggiudicazione della procedura aperta, ex art. 103 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "servizio di messa a disposizione di specialisti a servizio corrente" suddivisa in 2 lotti (Lotto 1: Messa a disposizione, in caso esecutivo, di un ufficio presso un immobile ad uso ufficio, per la sede di Milano; Lotto 2: Servizio di Covering); Lotto 1 (CIG 94291186D) l'aggiudicazione è avvenuta in favore di Riquis Business Center Italia S.r.l. p. IVA 13209120156, con un punteggio totale di 40. Importo di aggiudicazione € 274.400,00 (spese e ritenute escluse, IVA esclusa); Lotto 2 (CIG 94291186D) l'aggiudicazione è avvenuta in favore di Riquis Business Center Italia S.r.l. p. IVA 13209120156, con un punteggio totale di 40. Importo di aggiudicazione € 215.940,00 (spese e ritenute escluse), IVA esclusa. Tutto la documentazione è disponibile sul profilo del Committente della Pagopa S.p.A. - IRUP Alessandro Merica

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA THIENE PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI THIENE PER IL TRIENNIO 2023 - 2025 (G185830000)
 L'appalto in oggetto è stato aggiudicato con delibera n. 558 del 09.05.2023 a Pilienna Società Cooperativa Sociale Consorzio, c.f. 02422720249, nella forma del consorzio stabile ex art. 45 comma 2 lett. c) D. Lgs. 50/2016 con le seguenti società consorziate: Vertice s.c.s. a r.l., c.f. 00987350247; Ultras Maggare Società Cooperativa Sociale, c.f. 0262640246; Sacche Alta Duce Società Cooperativa Sociale, c.f. 02929630248; settore agrodifesa e 570.760.00, sezione DUMR e Insg. durata anni 3 con quoziente di rinnovo, CIG - Comune Thiene Piazza Fiamma, 1 - 36016 Thiene (VI) tel. 0445-804964, gazzettazione thiene.vi.it, thiene.comune@pec.ubbivento.it, www.comune.thiene.vi.it. La dirigente settore contabilità e finanze del Comune di Thiene RASA della CUC Thiene. Dott.ssa Paola Marchiori

Sportweek

«Tutti ci vogliono sempre al top, l'Italia è entrata in una nuova dimensione»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 15.07.2023 Pag.: 24
 Size: 1137 cm2 AVE: € 81864.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

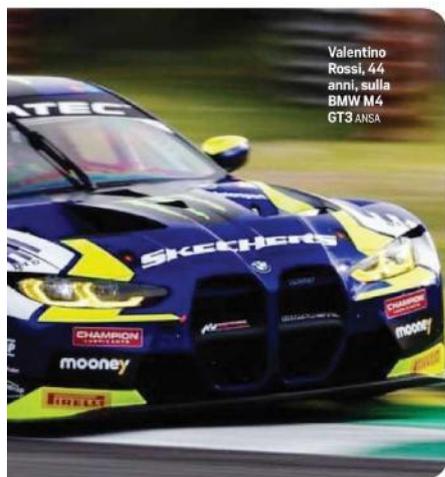
SABATO 15 LUGLIO 2023
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

A IMOLA | SUPERBIKE | 35



straordinari eventi

ALTA



Valentino Rossi, 44 anni, sulla BMW M4 GT3 ANSA

restano gli equipaggi motorizzati Audi, marchio che vanta ben dieci successi in Romagna. Dal canto suo, Rossi punterà a migliorare i risultati del 2022, quando alla prima esperienza a Misano nel GTWC conquistò un quinto posto in gara 2, seguito al ritiro rimediato in gara 1. Riuscirà significativamente a migliorare i risultati alla marea gialla che lo segue fedelmente anche a due anni dal suo ritiro dalla MotoGP ma anche ad alimentare l'ultimo, grande sogno di Valentino: arrivare a correre nel FIA WEC, il mondiale Endurance delle auto, sfidando i colossi come Ferrari, Toyota, Lamborghini e Porsche.

pionato e il più lungo in assoluto, dove sorpassare è un'impresa: tradotto, l'attenzione dei piloti deve restare alta, con il rischio safety car sempre in agguato. C'è poi l'incognita legata alle alte temperature. Se il tracciato dell'Eur solitamente non ha un impatto pesante in termini di gestione energetica, il caldo potrebbe scombinare i piani dei team e ostacolare a più tratti di recupero per le batterie.

ROOKIE. Le curve attorno all'O-belisco e i continui saliscendii ieri pomeriggio hanno messo alla prova anche 11 dei migliori talenti del motorsport, che hanno aperto il week-end romano nella speciale sessione di prove dedicata ai debuttanti. Meglio di tutti ha fatto il campione in carica in F2, Felipe Drugovich (Maserati), secondo Sheldon van der Linde (Jaguar) e ottimo terzo posto per Luca Ghiotto sulla Nissan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA Il Mondiale sul Santerno il turco è l'anti Rosse

«Se non guidi una Ducati oggi fatichi ovunque»

di Gianmaria Rosati IMOLA

La verità più grande, e al tempo stesso scontata, Toprak Razgatlioglu la offre nella sua ultima frase prima di tornare nel box a lavorare con gli ingegneri, in vista di un sabato che può offrirgli il primo successo stagionale in una manche "lunga". «Sorpassare all'ultima curva, la Variante Bassa, è meno facile di quanto possa sembrare, ma se sarò in lotta con qualcuno, ci proverò».

È il manifesto del 26enne turco della Yamaha, che con la sua guida funambolica - da figlio di uno stuntman - e le staccate profondissime ha conquistato gli appassionati del Mondiale delle Superbike. Il turco vuole rovinare la festa Ducati con quello che sarebbe un vero successo in trasferta, dato che il circuito di Imola dista una cinquantina di chilometri da Borgo Panigale, casa di una Ducati ieri prima con il rientrante Michael Ruben Rinaldi. Ad accrescere la sua aria da gustafestale sono il cerotto da pugile sullo zigomo sinistro («Facendo Enduro, sono finito con la faccia sul manubrio» ammette) e la voglia di raccogliere qualcosa di importante in una stagione in cui il confronto con Alvaro Bautista e la Ducati è stato impari per tutti. Anche per il turco, che pure è stato l'unico a togliere l'imbattibilità allo spagnolo, aggiudicandosi due Superpole Race.

A Imola, dove oggi può cogliere il 100° podio in Superbike, Razgatlioglu conferma di non volersi risparmiare nel presente, pur sapendo che il futuro lo vedrà protagonista altrove. Sulla BMW, per un addio alla Yamaha - ennesimo colpo da digerire per una Casa giapponese quest'anno - maturato anche dopo il passaggio sfumato in MotoGP, complice un test che Toprak non ha ancora metabolizzato. «È stato difficile rimanere concentrati prima dell'annuncio, ora invece posso pensare al presente e alla prima vittoria in una manche lunga».

Si aspettava un dominio così netto di Bautista e della Ducati?

«Dall'anno scorso la Panigale è migliorata tanto, e in parte anche Bautista. Ma ora tutte le Ducati sono forti, e la situazione attuale non credo sia divertente per me e nemmeno per i tifosi. È lo stesso in MotoGP e in Formula 1, dove Verstappen vince e non c'è battaglia».

Quanto conta la moto oggi?

Razgatlioglu: «Dominano qui e in MotoGP, come Verstappen in Formula 1. Non è divertente»



Toprak Razgatlioglu, 26 anni in alto è in pista ieri a Imola sulla Yamaha GETTY IMAGES

«Secondo me la Dorna dovrebbe porre le moto sullo stesso livello. Ora la Ducati è molto in alto, seguita da KTM e Aprilia in MotoGP. Queste Case si chiedono perché Honda e Yamaha non lavorino per crescere, ma non si possono cambiare le cose in questa situazione. In Superbike, con la Yamaha abbiamo un buon pacchetto, ma io sono sempre al limite: l'anno scorso spingevo meno e vincevo di più».

Nell'odierna Superbike la moto conta più del pilota?

«Sì. Chiunque guidi la Panigale viaggia nelle prime posizioni, mentre abbiamo visto i risultati, differenti, di Bautista con Honda e Ducati...».

«Se tra due anni non farò il salto, non penserò più al Motomondiale»

Nel 2021 è stato il primo turco a conquistare il titolo Superbike: com'è stata la sua evoluzione?

«Guido meglio dell'anno passato, anche se non mi è possibile vincere. Sto diventando famoso, ma la mia vita non è cambiata. A Misano dovevo correre per andare da un posto all'altro perché c'erano tante persone che volevano fare foto. Mi dispiace, ma se mi fossi fermato non sarei andato più avanti! Ci sono alcuni piloti che sognano di diventare famosi come Valentino Rossi, io sono soltanto un ragazzo normale che si diverte a guidare».

Si rivede nelle difficoltà di Quartararo contro la Ducati e Bagnaia?

«Se non guidi una Ducati oggi fai fatica ovunque. In MotoGP le Case europee stanno lavorando bene, noi in Superbike per fortuna non lottiamo contro KTM e Aprilia, e non ci sono otto Ducati. La MotoGP è quasi una Ducati Cup».

Alle Panigale V4 R hanno tolto 250 giri motore.

«Non cambia granché, continuo a vederle competitive alla stessa maniera. Io, comunque, penso di essere più forte nei settori finali del circuito».

Resterà in Superbike per sempre?

«Se dopo il prossimo biennio resterò in questo paddock, metterò la parola fine al capitolo MotoGP».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

TENNIS
VIA AL TORNEO DI PALERMO C'È IL DERBY GRECO-PAOLETTI
 PALERMO - (p.v.) Primi match di qualificazione oggi alle 16 al Palermo Ladies Open: Angelica Moratelli affronta la russa Pozorova e c'è il derby fra Gaia Greco e Matilde Paolletti. Forfait di Brenda Fruhvirtova, il seeding delle "quali" è guidato da Nuria Brancaccio. Per il tabellone principale che scatterà lunedì, wild card alla francese Fiona Ferro, vincitrice 2020.

RITMICA
COPPA DEL MONDO, IL FORUM DI MILANO TEATRO DELLA FINALE
 MILANO - (ad.anc./ass) La fase finale della Coppa del Mondo di ritmica sta per aprire i battenti nella cornice milanese del Forum: weekend lungo, da venerdì 21 a domenica 23. Si chiude il circuito 2023 dopo le tappe di Atene, Sofia, Tashkent e Baku: un passaggio decisivo in vista del Mondiale di Valencia (23-27 agosto), come ha ricordato anche il presidente Gherardo Tecchi. Alessia Maurelli guiderà la Farfalle, tra le individualiste troviamo Milena Baldassarri e Sofia Raffaeli mentre la novità - che gioca in casa per l'occasione - è Viola Sella. Sedi e le squadre in gara.

BASKET
IL C.F. CONFIRMA: FINALE SCUDETTO SU CINQUE PARTITE
 IL C.F. della Fip ha ratificato il nuovo format per le finali scudetto di Serie A: dalla nuova stagione saranno al meglio delle cinque partite e non più delle sette. Vietati inoltre i tesseramenti prima della fase playoff. L'Italia si candiderà a ospitare uno dei quattro gironi degli Europei femminili 2025.

A SASSARI - Sassari chiude il mercato con la combo-guard Breen Tyree, classe 1998, proveniente dall'Ostenda (Bel).

PALLAVOLO
MONDIALI U.21, SEMIFINALE ITALIA-BULGARIA IN BAHRAIN
 Il Under 21 di Matteo Baccocchi affronta oggi (ore 16) la Bulgaria nella semifinale del Mondiale di categoria, a Manama (Bahrain). Gli azzurri vengono da cinque vittorie e una sola sconfitta, subito al termine della prima fase dal Brasile. Nell'altra semifinale Iran-Argentina.

RUGBY
MONDIALI U.20, AZZURRINI SALVI SETTE METE AL GIAPPONE
 Con un largo ma non agevole successo sul Giappone (45-27; 7 mete a 4), gli azzurri vincono lo spargello salvezza e mantengono il posto nella serie A dei Mondiali U.20. A Stellenbosch (Saf), tre mete del centro Dewi Passarella.

VELA
PRELIMINARIE DI MARSIGLIA UGOLINI-GIUBILEI LEADER
 (e.l.m.) Al test-event preolimpico di Marsiglia, Ugolini-Giubilei (25) sono saldi alla guida dei Nacra 17 con 4 punti su Kurtbay (Fin) e 9 su Wilkinson (Nzl). Nicolò Renna (44) è terzo nel Windsurf a due punti dal secondo, Morris (Nzl, 42), mentre Ferrari-Carusio (53) sul 470 arrivano alla medale race in quarta posizione a un solo punto dai fratelli Winkel-Winkel (Ger). Nel Laser bene Chiara Benini (61), terza dietro alla Rindom (Dan, 59).

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	16/07/2023	37	LA PROVINCIA DI CREMONA	SPAVENTO PER LA VBC STABILI MA LO SCUDETTO È ALLA PORTATA	EVENTI	1

Data: 16.07.2023 Pag.: 37
Size: 486 cm2 AVE: € 11178.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



VOLLEY: SUMMER TOUR 2023

Spavento per la Vbc Stabili Ma lo scudetto è alla portata

La squadra rosa perde contro Busto e soffre lo spareggio con Lecco ma riesce a centrare la semifinale. Questa mattina la sfida contro il Vero Volley Milano per giocarsi il terzo trofeo in altrettante settimane

di **MATTEO FERRARI**

■ **LIGNANO SABBIAORO** La Vbc Stabili Casalmaggiore è ancora viva, ma che paura. Le rosa si giocheranno stamattina la semifinale scudetto del **Legavolley Summer Tour** con Milano dopo aver perso il primo match del tour estivo con Busto e aver rischiato grosso nello spareggio con Lecco per accedere alla giornata decisiva. Risolutiva, ancora una volta, Valentina Zago nel momento più delicato della sfida a Lecco. Le ragazze di coach Cristiano Lucchi hanno iniziato con il piede giusto la tappa del tricolore nel match di apertura con Vallefoglia. Zago e compagne hanno messo in campo la propria esperienza senza lasciare alle avversarie

la possibilità di farse pericolose nei pressi di quota 15. Dopo un primo set ben controllato dalle rosa, con Vallefoglia comunque avversario ostico che si è arreso solo a quota 11, nel secondo parziale Casalmaggiore ha dovuto sudare per non prolungare ulteriormente

la contesa. Coach Lucchi ha richiamato le proprie ragazze e la Stabili non ha tremato al dunque conquistando con il 15-12 il 2-0 finale. Nel secondo match di giornata del girone Busto Arsizio ha superato Vallefoglia apparecchiando la tavola per il match decisivo del pomeriggio. Nello spareggio per l'accesso diretto alla semifinale è successo di tutto.

Casalmaggiore, partita con Kozuch e Zago, è parsa subito in difficoltà contro le farfalle ed il primo set è andato in archivio in un amen sull'8-15 per le biancorosse. La Vbc si è

ripresa a fatica nel secondo parziale e solo le bordate di Zago hanno evitato il tracollo forzando il tie break sul 15-13. Nel terzo set Busto è sembrata mettere le mani sulla semifinale sul 6-10 ma Casalmaggiore ha ribaltato l'inerzia sul 13-11 prima di subire un parziale mortifero che sul 13-15 ha spedito le farfalle in semifinale. Nello spareggio per l'accesso alle semifinali di oggi le rosa dopo un avvio a rilento si sono riprese ed hanno costretto Lecco all'angolo vin-

cendo il primo parziale per 15-12. Nel secondo set Giulia Angelina ha spinto le rosa sul 6-0 ma Lecco non ha mollato arrivando ad agganciare le casalesi già sull'8-8. Le rosa hanno tenuto un break di vantaggio prima di farsi sorprendere ed essere costretta al tie break sul 14-16. Lecco ha provato a chiudere subito la pratica partendo fortissimo con un 3-7 pesante. Zago ha messo il mantello con i superpoteri ed ha ripreso il set portando avanti le rosa (12-11), Lecco ha firmato il sorpasso sul 12-13, Kozuch l'ace del 14-13 e Zago ha spedito in semifinale la Stabili che stamattina si giocherà l'accesso alla finale sfidando il Vero Volley Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maggie Kozuch a muro nella tappa di Lignano Sabbiadoro



La gioia delle ragazze della Vbc per il passaggio del turno

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	17/07/2023	32	TRIBUNA DI TREVISO	PIANI SI ARRENDE SOLTANTO IN FINALE E IL SUMMER TOUR VA AL VERO VOLLEY	EVENTI	1
2	17/07/2023	56	GIORNALE DI LECCO	MILANO: "CAMBI RADICALI, MA CI FAREMO VALERE: PUNTIAMO ALLA POOL DEI PLAY OFF"	EVENTI	2
3	17/07/2023	32	LA PROVINCIA DI CREMONA	SFUMA IL SOGNO DEL TRIPLETE PER LA VBC SEMIFINALE FATALE	EVENTI	4
4	17/07/2023	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	6

Data: 17.07.2023 Pag.: 32
Size: 46 cm2 AVE: € 552.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Piani si arrende soltanto in finale e il Summer Tour va al Vero Volley

È Milano a laurearsi Campione d'Italia del **Lega Volley Summer Tour**. Il successo su Busto Arsizio a Lignano arriva al termine di una partita combattuta, in cui hanno confermato la loro capacità

difensiva, appoggiandosi poi al braccio caldo della solita Gaia Traballi: 12 punti per l'mvp. Le milanesi hanno sopperito all'assenza del loro libero, Beatrice Negretti, compensando in seconda linea con le prove di Alessia Fiesoli e della regista Sofia Turlà, sporcando gli attaccanti avversari con Sonia Candi e Josephine Obossa. Non è bastato alle farfalle l'ingresso di Alma Frangipane, 6 punti come Vittoria Piani, nuova pantera dell'Imoco.



Volley serie A2 - Le prime valutazioni del tecnico della Picco Lecco Milano: «Cambi radicali, ma ci faremo valere: puntiamo alla pool dei play off»

LECCO (vic) Un tuffo nel passato per programmare il futuro. Giovedì, ai microfoni di Lecco Fm, le voci delle due uniche giocatrici confermate, la palleggiatrice **Rebecca Rimoldi** e la centrale **Federica Piacentini**, presenti col tecnico **Gianfranco Milano**, hanno raccontato alcune curiosità e presentato la nuova stagione. «Ho incontrato alcune delle mie nuove compagne da avversarie - racconta la regista, a Lecco da due stagioni - Mi piace giocare veloce e spero ci sia la possibilità di farlo, ma la priorità attuale è conoscerci e creare affiatamento».

Gianfranco Milano, di cui sono state ricordate alcune scaramanzie da rispettare nelle interviste di fine partita (giocatrice a sinistra, intervistatore in mezzo e il tecnico a destra ha ricordato lo staff di Lecco Fm), ha spiegato la rivoluzione della rosa. «Abbiamo cambiato tanto sia per scelta nostra sia perché siamo stati costretti. Alcune ragazze hanno meritato, dopo il buon campionato giocato, di andare in squadre con ambizioni attuali più alte delle nostre. Comunque sono certo che ci faremo rispettare».

Lecco avrà una squadra con

più alternative, sempre abbastanza giovane ma con più esperienza nella serie. «Sono soddisfatto della rosa anche se, per capire il nostro valore, dobbiamo aspettare il girone di andata - ha confidato - Speriamo ogni anno di fare meglio rispetto al precedente». Quindi l'obiettivo deve essere la qualificazione alla pool promozione? «Nella passata sta-

gione l'abbiamo sfiorata, ma ci siamo meritati di giocare i play out. Il nostro girone era di certo di maggiore spessore rispetto all'altro e i risultati nella pool dei play off lo hanno dimostrato».

Queste le sue considerazioni sulla rosa. «Dos Solinas ha esperienza internazionale anche perché gioca spesso con la maglia della sua nazionale, l'Argentina. In posto 4 ci sono Badalamenti, che ci darà equilibrio alla seconda linea e Zoja, attaccante interessante che abbiamo sfidato questo anno». A disposizione anche la giovane **Alessia Conti** nel ruolo di opposto, la palleggiatrice **Helena Sassolini** e il libero **Alice Barbagallo**. «Contro di noi giocò un match incredibile».

Chiudono il roster **Ginevra Bazzani** e **Rachele Mainetti**,

«Dos Solinas ha esperienza internazionale, Badalamenti ci darà equilibrio in 2^a linea, Zoja è un prospetto interessante mentre Barbagallo contro di noi fu straordinaria»

rientrata a Lecco dopo l'esperienza dello scorso anno in B2 a Mandello.

Il braccio di **Martina Bracchi** è approdato in A1 alla corte di Julio Velasco, **Ilaria Bonvicini** è passata alla Futura che punta a salire in A1.

La capitana **Serena Zingaro** per motivi personali ha deciso di limitare la sua possibilità di stare in palestra, mentre la scelta emotivamente più impattante è stata quella di **Arianna Lancini**, passata a Costa Volpino dopo circa 10

anni in biancorosso: era arrivata al primo anno dell'Under 18 dall'Emme Vi. «Arianna

negli ultimi anni aveva sempre evidenziato dei miglioramenti perché voleva dimostrare di valere la categoria. A lei servivano probabilmente nuovi stimoli anche perché aveva deciso di dedicarsi solo nell'ultimo anno decisamente alla pallavolo. La sua crescita ha sorpreso tutti diventando importantissima per la squadra e per i risultati che abbiamo ottenuto».

Sarà ancora biancorossa invece la centrale **Federica Piacentini**. «Quando una società come Lecco ti conferma c'è solo da essere felici. Sono contenta di poter proseguire il mio processo di crescita. Con Frigerio e Caneva sarà una lotta per poter stare in campo. Con Matilde ho già lavorato a Novara, mentre Anna non ha bisogno di presentazioni: sarà importante rubarle qualche segreto e qualche consiglio».

Rebecca è fra coloro che si tiene in forma con la **Lega Volley Summer Tour**. Lecco è arrivata seconda a Rimini, dietro Casalmaggiore nella seconda tappa. «Giocare sulla sabbia è divertente è utile - ha commentato Rebecca - ma le emozioni che regala il taraflex non hanno eguali».

Luica Vilei

GIORNALE di LECCO

Data: 17.07.2023 Pag.: 56
Size: 308 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Gianfranco Milano



Rebecca Rimoldi e Arianna Lancini

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY: SUMMER TOUR

Sfuma il sogno del triplete

Per la Vbc semifinale fatale

Svanisce lo scudetto, la Stabili si è dovuta arrendere al Vero Volley Milano, vincitore del trofeo Le rosa non sono poi riuscite a vincere la finale di consolazione cedendo il passo a Vallefoglia

di **MATTEO FERRARI**

■ **LIGNANO SABBIA** Il sogno del triplete sfuma sul più bello per la Vbc Stabili Casalmaggiore che nella tappa finale del **Legavolley Summer Tour**, quella che assegnava lo scudetto, non è riuscita a confermare i successi delle due settimane precedenti e si è dovuta arrendere già in semifinale al Vero Volley Milano. Un weekend da subito complicato quello delle ragazze di coach Lucchi che già sabato avevano messo in mostra qualche scricchiolio perdendo il primo match del proprio Summer Tour con Busto Arsizio e faticando nello spareggio con Lecco per l'accesso alle

semifinali. Nella semifinale di ieri mattina è arrivata l'eliminazione per mano di Milano che ha sancito la fine del percorso estivo della Stabili, comunque fatto di due trofei su tre tappe disputate che significano complessivamente undici titoli della sabbia ad uno solo da Urbino, società più titolata del Summer Tour. Le rosa non sono poi riuscite a vincere la finale di consolazione cedendo il passo a Vallefoglia al tie break e chiudendo così al quarto posto. La semifinale contro il Vero Volley del nuovo acquisto dell'Esperia Sofia Turlà (tra le migliori in campo)

ha visto Casalmaggiore giocare al proprio livello in un primo parziale combattutissimo. Zago e Kozuch sono state brave a spingere gli attacchi che hanno portato le rosa sul 12-11 prima del break mortifero di Milano che, complice anche qualche imprecisione casalese, è valso il 13-15. Nel secondo set le ragazze di Bucaioni hanno invece cambiato marcia mentre Casalmaggiore è rimasta ferma al palo, incapace di organizzare una buona fase muro-difesa, colpita e affondata dall'ex Fiesoli e da un'ottima Traballi. Milano è scappata subito (3-8) ed ha ipote-

cato la finale sul 7-13 ma le rosa hanno firmato una rimonta pazzesca che si è fermata solo sull'errore di Zago nella ricostruzione che sarebbe valsa i vantaggi sul 13-14. Le ragazze di coach Cristiano Lucchi sono poi tornate in campo nel pomeriggio per la finale di consolazione nella quale non sono riuscite a superare Vallefoglia. Le rosa si sono arrese al terzo set fine di così ai piedi del podio. Lo scudetto è andato invece al Vero Volley Milano, favorita della vigilia insieme a Casalmaggiore, che in finale ha avuto la meglio di Busto Arsizio.

Una difesa di **Valentina Zago** durante l'ultima gara della **Vbc Stabili** sulla sabbia. A destra **Valeria Caracuta** in alzata nella sfida con Milano



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

LA PROVINCIA DI CREMA

Data: 17.07.2023

Pag.: 32

Size: 475 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 17.07.2023 Pag.: 43
Size: 1136 cm2 AVE: € 135184.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



ZONA MISTA

ATLETICA: DIAMOND LEAGUE



In Polonia Gianmarco Tamberi, 31 anni, in azione ieri a Chorzow, con 2,34 battuto solo da Mutaz Barshim (2,36) e

Tamberi, gran volo a 2.34 Solo Barshim fa meglio Ingebrigtsen, altro botto

Gimbo, a Chorzow, si rivela in condizione super Jakob nei 1500 lima il suo record europeo: 3'27"14

di Andrea Buongiovanni

A I via del Mondiale di Budapest mancano 32 giorni: e dalla polacca Chorzow, sede dell'ottava tappa della Diamond League 2023, rimbalzano ottime notizie. Gianmarco Tamberi è in condizioni eccellenti. L'olimpionico anconetano, nell'impianto dove tre settimane fa ha vinto con 2,29 gli Europei a squadre, vola a 2,34: dal maggio l'1 agosto 2021, giorno della conquista del titolo olimpico a Tokyo con 2,37, non mai ha fatto meglio. La pedana è buona. L'occasione tra avversari e meteo - propria. Stavolta c'è anche un buon pubblico. In 8 (su 10) si presentano a 2,27, in 7 a 2,30. Sopravvivono in tre. Insieme all'azzurro (un errore a 2,20, uno a 2,27 e uno proprio a 2,30) ci sono Mutaz Barshim, alla seconda uscita stagionale e il sorprendente tedesco Tobias Poyte. Superano tutti 2,32. Tam-

beri e Barshim alla prima. Solo Gimbo e Poytas, che in una volta incrementa il personale di 4 cm, anche 2,34, alla seconda. E Barshim? Commessi due nulli, si tiene un ultimo tentativo a 2,36. E con un'azione che per eleganza ed elasticità è sempre una meraviglia, vince con la miglior misura mondiale dell'anno. Gimbo è secondo. «Mi brucia un po' - ammette l'allievo di Giulio Ciotti - ma, pensando ai Mondiali, è meglio così: avrò ancor più voglia. Non ho trovato subito il ritmo della rincorsa, completa per la prima volta in questa stagione, ma sono in una forma stratosferica e farò meglio». Il leader tricolore, insomma, c'è. Aspettando Marcell Jacobs, naturalmente. Il quale ieri, ospite del Gran Premio di Roma di Formula E, ha dichiarato: «Ho superato un periodo da cui non uscivo. Ora però sono fiducioso: sarò ai Mondiali per fare qualcosa di importante. Eviterò precauzionalmente gli Assoluti,

ma sto dando il 200% per far sognare ancora gli italiani».

Che 1500 in forma è anche Gala Sabbatini che, in un gran 1500, è 8' in 4'01"27, minimo per Parigi 2024 (come per Tamberi) e seconda piazza nella lista italiana all-time consolidata di 69/100. Nella gara maschile, ennesimo show di Jacob Ingebrigtsen. Il 22enne norvegese, con 3'27"14, migliora il suo fresco record europeo di 81/100 e diventa il 4° di sempre al mondo: i 3'26"00 del primato di Hicham El Guerrouj sono sempre più vicini. Gli altri azzurri: Leo Fabiani fa 20,21 nel peso (8), Elena Bello 2'00"61 negli 800 (9) e Sara Fantini 72,96 nel martello (3). Nel 100 Sha Carri Richardson batte Shericka Jackson (10'76 a 10'78), volano Mondo Duplantier (6,01 con Fasta) e Yulimar Rojas (15,18 nel triplo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'18"

ATLETICA

Europei under 23 lapichino con 6.93 salta sull'oro

Espoo (Finlandia) Larissa Iapichino, domani, compirà 21 anni. E per festeggiarsi al meglio, a Espoo, sobborgo di Helsinki, quattro anni dopo gli Europei juniores vince quell'under 23. Col contorno, al primo tentativo, di una grande prestazione: 6,93 (vento +1,2 m/s), personale all'aperto migliorato di 10 cm, a 4 da quello assoluto ottenuto in marzo con l'argento agli Euroindoor. La misura, standard per i Giochi di Parigi, è anche la sesta mondiale stagionale ed eguaglia la prima continentale della tedesca Mihambo, ora ferma per infortunio. La finanziaria, ipotizzata il successo, al secondo salto atterra a 6,67 (-1,1). Poi si fa da parte. «In accordo col settore tecnico - dirà - ho scelto di non rischiare.



A Espoo Larissa Iapichino, 20 anni, festeggia l'oro europeo under 23 col

Minacciata pioggia, la pedana era scivolosa, qualcuno nei giorni scorsi si era fatto male ed è stato opportuno così. Sono felice: era la mia ultima rassegna giovanile, non poteva concludersi meglio».

La 4x400 l'Italia, dopo quello della 4x100 maschile di sabato, celebra anche l'oro della 4x400: Luca Sito (46'29), Riccardo Meli (45'05), Francesco Rossi (46'65) e Lorenzo Benati (44'50), autore del sorpasso decisivo, con 3'02'49 migliorano il primato

nazionale di categoria che restava da Kaunas 2009 con 3'03'79 (Vistalli, Juarez, Fontana, Galvan). Gli azzurri, con anche l'argento di Francesco Guerra nel 10.000 (29'11'86), dopo il successo di Tallinn 2021, nel medagliere vinto dalla Gran Bretagna sono sesti con 3 ori, 6 argenti e 2 bronzi (terzi per numero di podi). E, con 27 finalisti, quarti nella classifica a punti (127,5) conquistata dalla Francia.

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pillole

BASKET NAPIER, CIAO MILANO VA ALLA STELLA ROSSA

● L'Olimpia Milano saluta Shabazz Napier. Il play statunitense va alla Stella Rossa Belgrado come Milos Teodosic che ha lasciato la Virtus Bologna. Napier, 32 anni, è stato uno dei giocatori-chiave nell'ultima stagione di Milano culminata con la terza stella.

BOXE CONFERMA ZUCCO VINCE PER KO AL 4°

● A Verbania, nella riunione organizzata dalla Opi Since 82, test vincente per Ivan Zucco, campione internazionale del supermedi Wbo, che batte per ko 4 (campo decisivo) il francese Baptiste Castagnaro (18-25, 6 ko), confermando la sua imbattibilità e portando il proprio record a 18-0 (15 ko). Nel superleggero, lo spagnolo Sander Martin (41-3, 14 ko) batte per kot 6 l'italo-albanese Arbin Kaba (15-4-1, 2 ko).

GOLF MCILROY VINCE LO SCOTTISH OPEN

● A Rory McIlroy lo Scottish Open: con 285 colpi il 34enne nordirlandese - il primo ad aggiudicarsi British, Irish e Scottish Open - ha preceduto Robert MacIntyre (286) e il n. 1 mondiale Scottie Scheffler (278). Guido Migliozzi 54* (270). Ora McIlroy si presenterà da favorito al 151° British Open, ultimo Major della stagione, da giovedì a domenica al Royal Liverpool di Hoylake (Ing).

ACQUILINO SU PISTA EUROPEI CON 22 PODI

● Conclusi ad Anadia (Por) gli Europei Juniores e under 23 su pista. L'Italia chiude con 22 podi in testa al medagliere: 14 ori, 5 argenti e 3 bronzi, oltre a 4 record del mondo. Nel Keirin under 23 (con Matteo Bianchi) e nell'Americana Juniores (Juan David Sierra e Matteo Fiorin) le ultime affermazioni azzurre. In grande evidenza lo Junior Davide Stella, autore di una tripla d'oro tra scratch, eliminazione e chilometro, e l'altro junior Luca Gialmi, che ha battuto il record del mondo nell'inseguimento a squadre e individuale.

NUOTO TRICOLORI CATEGORIA DOPO I MONDIALI

● Si svolgeranno a Roma dal 1° all'8 agosto i Tricolori di categoria che potrebbero avere anche alcuni reduci dai Mondiali di Fukuoka. Intanto, nei Tricolori di tuffi, successi tra i senior di Francesco Porco su Belotti e Auber da 1 metro, di Auber da 3 metri su Porco e Belotti e del fratello d'arte Julian Verzotto dai 10 metri. Tra le donne, Elettra Neroni ha vinto da 3 metri, Matilde Borello da 1 metro e Flavia Pallotta dai 10.



RISULTATI E CLASSIFICHE SU
Gazzetta.it

NUOTO ARTISTICO: MONDIALI

Magia Cerruti-Ruggiero È una rimonta d'argento



Nuova coppia Linda Cerruti (a sinistra), 28 anni svedese, 8 podi europei 2022, e Lucrezia Ruggiero, 23, romana, 2 ori mondiali 2022 nel Duo misto e

A Fukuoka Serviva una favola per sbloccare il medagliere azzurro ai Mondiali In Giappone, a Fukuoka. Il capolavoro, inatteso, arriva dal nuoto artistico grazie a Linda Cerruti e Lucrezia Ruggiero, capaci di rimontare nel Duo Tecnico dal 9° posto nelle eliminatorie sino all'argento dietro al Giappone. Due sincronette che si sono trovate insieme per inventare una nuova coppia: la svedese, che nel 2022 fece parlare di sé per le denunce contro il sessismo, cercava un'altra partner tecnica dopo il ritiro della storica compagna Costanza Ferro; e la romana, che a Budapest 2022 vinse 2 ori con Giorgio Minisini, al box per un'operazione, cercava un'alternativa per ripartire.

Impresa La medaglia dell'artistico diventa ora la più pesante nella storia mondiale azzurra fatta di 14 podi (questo è il sesto argento). Il tandem ha stupito con un esercizio perfetto da 263,034 punti, dietro a Yasunaga-Higa (273,9500) e davanti alle spagnole Casas-Ozhogina (257,8368). L'Italia seconda e le favorite Cina, Austria, Grecia e Ucraina (argento olimpico), che avevano dominato le eliminatorie, a impazzire. Una magia sul tema della Fenice che simboleggia la rinascita quotidiana di due campionesse che non avevano cominciato bene neanche ai Giochi Europei di Aushchwitz (ottave). Ma nel giorno che contava di più, sfruttando i nuovi regolamenti a prova di errori se il programma non viene fedelmente rispettato, le azzurre

hanno stregato. «Questo è un campionato diverso, stressante - racconta la Ruggiero - Esige molta concentrazione, che il nuoto artistico non aveva mai richiesto a questi livelli. Chiedevo a Linda: "questo te, arriveremo a fine campionato?". Queste però sono le soddisfazioni che ti fanno svegliare la mattina e fare partire tutto daccapo. Una medaglia che ora ci rende felici». Dedicata a Minisini. «Questa medaglia ha un significato fortissimo - rivela Linda - A inizio anno ero molto indecisa sul da farsi. La mia compagna di doppio di una vita aveva smesso. Ero indecisa se continuare. Con questo dubbio mi chiedevo: "Ho fatto bene, ho fatto male?". Di sicuro questa è la conferma del fatto che ho fatto bene ad andare avanti e la conferma della sinergia che c'è con Lucrezia, nonostante siamo insieme soltanto da un anno».

Torna Greg Il nuoto artistico ci riprova oggi anche nell'acrobatico. Inoltre i tuffi a coppie con aspettano Chiara Pellacani ed Elena Bertocchi. E nel fondo stato olimpico), che avevano dominato le eliminatorie, a impazzire. Una magia sul tema della Fenice che simboleggia la rinascita quotidiana di due campionesse che non avevano cominciato bene neanche ai Giochi Europei di Aushchwitz (ottave). Ma nel giorno che contava di più, sfruttando i nuovi regolamenti a prova di errori se il programma non viene fedelmente rispettato, le azzurre

Stefano Arcobelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RITMICA: A CLUJ

Farfalle, Raffaelli e Baldassarri: è dominio azzurro

Cluj (Romania) A cinque giorni dalla quinta e ultima tappa di World Cup in programma al Forum di Assago da venerdì a domenica, l'Italia della ritmica ritrova smalto e domina la Challenge di Cluj, in Romania, contro Brasile, Bulgaria, Francia, Germania, Polonia, Messico e Ucraina. Otto i podi delle azzurre, con due successi e un 2° posto delle Farfalle - al primo squillo stagionale nell'All Around - e cinque delle individualiste Sofia Raffaelli e Milena Baldassarri: la 9enne campionessa del mondo si conferma imbattibile sul giro completo e nel cerchio mentre chiude terza alle clavette e alla palla, dov'è ottima seconda Baldassarri. Il prossimo appuntamento è a Milano, con 41 nazioni al via, e poi ai Mondiali di Valencia a fine agosto, dove le Farfalle andranno a caccia del pass olimpico.

PALLAVOLO

Mondiale under 21 L'Italia è d'argento In finale vince l'Iran

Manama (Bahrein) L'Italia non fa il bis dopo la vittoria ottenuta nei due anni fa a Cagliari. Il Mondiale juniores torna a Teheran (come quattro anni fa) dopo il successo dell'Iran sugli azzurri di Battocchio al tiebreak 2-3 (20-25, 25-23, 25-23, 16-25, 9-15). L'Italia parte male, poi si rolla, va in vantaggio 2-1, ma crolla nel quarto e quinto set, quando non riesce a opporre resistenza. Non sono bastati i 22 punti di Bovolenta (miglior realizzatore del match) e i 17 di Ortol per fermare gli iraniani. Che in tutti sei seti hanno fatto la differenza in battuta. Per l'Italia che due anni fa aveva vinto con i vari Micheleito, Rinaldi e Porro, questa era la terza finale Iridata consecutiva: due perse (entrambe con l'Iran a Manama) e una vinta sulla Russia nel 2021.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

17/07/23	Gazzetta di Modena	29	Perugia e Trento sono le favorite Modena cerca un posto tra le big	Cottafava Francesco	1
16/07/23	Resto del Carlino Macerata	6	Lube, la stagione è alle porte: i numeri di maglia - Il calendario della Lube ai raggi X Cormio: «Promettiamo battaglia»	Scoppa Andrea	4
16/07/23	Resto del Carlino Modena	6	Intervista a Alberto Casadei - Valsa Group, il ds Casadei predica umiltà «Torneo difficile e abbiamo cambiato tanto»	Trebbi Alessandro	6
16/07/23	Gazzetta del Mezzogiorno	25	«A testa alta contro tutti»	...	7
15/07/23	Corriere Adriatico Macerata	30	«Ci sono troppe partite ravvicinate nella prossima stagione» - «Lube, cammino complicato»	Lo Savio Fabio	9

Perugia e Trento sono le favorite Modena cerca un posto tra le big

Mercato chiuso, la griglia basata sulle rose della prossima stagione

**I gialloblù outsider
Squadra e tecnico
sono giovani
Juantorena può
fare la differenza**

di **Francesco Cottafava**

I ranking di partenza pre-campionato attirano sempre feroci critiche e una pioggia di commenti. È difficile immaginare l'andamento di un campionato equilibrato come quello italiano a metà luglio perché le variabili sono tantissime, ma l'ufficialità dei roster di tutte le formazioni (eccetto Cisterna) ci permette di provare ad immaginare una griglia di partenza stile Formula Uno. Ovviamente una griglia stilata unicamente sui valori delle rose: ma il lavoro dei vari allenatori, la crescita di alcuni giocatori e gli infortuni potrebbero ribaltare tutto.

Le favorite Sulla carta la grande favorita per la vittoria dello scudetto rimane la Sir Safety Perugia. La formazione umbra, dopo aver dominato la prima parte della passata stagione, è crollata nel momento più importante dell'anno uscendo di scena inaspettatamente nei quarti. Perugia ha confermato l'intera rosa con l'unico cambio con l'arrivo di Ben Tara al posto di Rychlick. Gino Sirci, il patron della Sir Safety, ha cambiato l'ennesimo allenatore della sua gestione ma, per riuscire a vincere il tricolore, è andato sul sicuro perché ha messo sotto con-

tratto Angelo Lorenzetti. Lorenzetti, due scudetti con Modena e uno con Piacenza, lo scorso anno ha vinto il quarto tricolore con Trento.

Proprio Trento, campione in carica, è l'altra squadra favorita per vincere lo scudetto, anche se le partenze di Lisinac e Kaziyski (sostituiti da Koza-mernick e Rychlicki) sono pesanti. Fabio Soli, nuovo allenatore dell'Itas, avrà l'arduo compito di siglare il bis. Soli si affiderà a Micheletto, probabilmente il giocatore più decisivo al mondo in questo momento.

Le outsider Piacenza, Civitanova e Modena sono le altre big che proveranno ad alzare al cielo qualche trofeo. La Gas Sales ha una rosa spaventosa (Leal, Lucarelli, Simon, Brizard) ma lo scorso anno non è mai riuscita a trovare una continuità di gioco. Piacenza si è affidata ad Anastasi. Civitanova ha piazzato il colpo Lagumdžija, strappato a Modena, miglior marcatore della scorsa stagione. Poi tante conferme (De Cecco, Yant, Zaytsev e Nikolov) e una squadra sempre ostica pronta a sorprendere.

Poi c'è Modena. I canarini hanno perso le due stelle della scorsa stagione, Lagumdžija e Ngapeth, rinforzandosi però con Juantorena, Davyskiba e Sapozhkov. Squadra giovanissima, allenatore ancor più giovane (prima esperienza per Petrella come capo allenatore), ma una grande voglia di stupire. E Juantorena potrebbe an-

cora fare la differenza.

Le mine vaganti Milano, Verona e Monza sono le classiche mine vaganti. È pressoché impossibile fare un pronostico su queste formazioni. Milano, per esempio, lo scorso anno ha buttato fuori Perugia dalla corsa scudetto e ha portato Civitanova fino a gara 5 in semifinale. Una stagione sorprendente e l'innesto di Kaziyski, semplicemente eterno, potrebbe far volare la formazione meneghina. Verona, che dalla prossima stagione sfoggerà il nome di "Giovanni Rana", è la solita formazione fisicamente impressionante ma deve risolvere i problemi caratteriali se vuole sognare la semifinale scudetto. Sulla carta, invece, è Monza quella che ha perso di più rispetta la scorsa annata, dopo aver salutato diversi protagonisti degli ultimi anni.

Lotta salvezza Anche la prossima stagione retrocederà solamente una squadra e, in attesa di vedere che squadra allestirà Cisterna, che deve annunciare diversi giocatori, Catania sembra la meno attrezzata. La formazione siciliana ha accettato la sfida di fare il salto dalla A3 fino alla Superlega, adesso dovrà fare il miracolo di salvarsi. Padova con un Gabi Garcia in più sembra la migliore del gruppetto, mentre Taranto è un rebus che si scoprirà in corso d'opera. Sarà comunque battaglia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 59 %

SUPERLEGA: LA GRIGLIA DI PARTENZA

1



Sir Safety Perugia

2



Itas Trentino

3



Gas Sales Piacenza

4



Lube Civitanova

5



Valsa Group Modena

6



Allianz Milano

7



Rana Verona

8



Vero Volley Monza

9



Pallavolo Padova

10



Gioiella Prisma Taranto

11



Cisterna Volley

12



Farmitalia Catania



**Al livello
di Modena
al momento
ci sono
Civitanova
e Piacenza**

Petrella
tecnico
di Modena;
a destra
dall'alto
Juanforena
e Lagumdzija

**Tra chi
lotterà
per salvarsi
Padova
è la più
attrezzata**





PALLAVOLO

Lube, la stagione è alle porte: i numeri di maglia

Yant conferma il 23 come Michael Jordan
Per il nuovo acquisto Lagumdzija ecco il 10

All'interno

Il calendario della Lube ai raggi X Cormio: «Promettiamo battaglia»

Il direttore generale: «C'è tanto equilibrio, mi preoccupano gli incastri degli impegni con le Coppe»

L'INVITO A FARE GLI ABBONAMENTI

**«Abbiamo bisogno dei tifosi
Sarà uno spettacolo
già contro Monza e Perugia,
i primi due match interni»**

CIVITANOVA

Dopo le parole del tecnico Gianlorenzo Blengini che aveva sottolineato il ritorno (non accadeva dal 2019) del debutto casalingo, anche il direttore generale della Lube Giuseppe Cormio è intervenuto sul calendario di **SuperLega** 2023-2024. L'uomo mercato biancorosso parla di un sostanziale equilibrio tra le contendenti e nella successione dei turni, ma manifesta timore relativo ai problematici incastri con le Coppe italiane e internazionali (la Champions comincerà a dicembre ndr). «Il mio cavallo di battaglia da trent'anni a questa parte - esordisce Cormio - è che prima o dopo bisogna giocare con tutti e non bado molto alla successione degli incontri. Da quando il calendario è diventato così compresso e si sono aggiunti altri impegni, come Supercoppa, Coppa Italia e Champions League, vado più a vedere gli incastri tra competizioni. In questo caso il nostro cammino si complica un po'. Il quadro della regular season mi sembra equo, nel girone di andata ospiteremo squadre come Monza, Perugia e Trento, al ritorno avremo Milano, Modena e Piacenza all'Eurosuole Forum. Non va tanto bene però -

continua - che alcuni impegni siano molto vicini ad altri tornei. Presumibilmente, giocheremo la Supercoppa nel Nord. Anche se hanno cercato di avvicinarci un po' con la trasferta a Padova del secondo turno, due giorni dopo giocheremo la semifinale (contro Piacenza ndr) del primo trofeo stagionale e non sarà facile prepararci, visto il viaggio in pullman. Avremo anche un turno di Champions vicinissimo al match con Modena, per fare un altro esempio. Mi preoccupano questi calcoli, ma il torneo è equilibrato con almeno sette pretendenti allo Scudetto. Il numero dei big match supera le partite sulla carta un po' più morbide. Adesso è difficile valutare ciò che viene estratto o programmato dalle macchine, mentre dobbiamo essere contenti di tornare a giocare davanti a un grande pubblico. C'è stata una buona risposta nella prima parte della nostra campagna abbonamenti. Invito i tifosi a manifestare affetto e a prendere le tessere stagionali. Abbiamo bisogno di loro - conclude Cormio - e sarà uno spettacolo già nei primi due match casalinghi, con Monza e Perugia. Sono fiducioso, promettiamo battaglia».

Andrea Scoppa



Superficie 42 %



Il direttore generale Giuseppe Cormio

Valsa Group, il ds Casadei predica umiltà «Torneo difficile e abbiamo cambiato tanto»

commento dopo la pubblicazione del calendario: «Ad ogni stagione il livello si alza, noi dobbiamo onorare la maglia che indossiamo»

PARTITE 'COMPRESSE'

«Il problema c'è non si può andare avanti in questo modo»

di **Alessandro Trebbi**

Un inizio con partite ostiche ma con squadre di pari livello come Milano, Verona e Monza, il big match con Perugia alla quarta, poi Lube alla sesta, Trento alla nona, Piacenza all'ultima di andata nel boxing day di Santo Stefano.

Percorso avvincente quello che attende la nuova Modena Volley, ma anche complicato. Alberto Casadei, il direttore sportivo dei gialloblù, non nasconde né l'entusiasmo né la preoccupazione di un campionato che non lascerà mai momenti di respiro ai giocatori della Valsa Group, a margine della presentazione die campionati avvenuta giovedì scorso a Bologna.

Casadei, un buon inizio o un pessimo inizio, quello delle prime tre partite per voi?

«L'inizio? Non ho molti commenti da fare, sicuramente e come sempre è un bellissimo campionato. Ogni stagione il livello cresce, il nostro calendario così come quello delle nostre rivali alla fine è sempre contornato di partite di altissimo livello, inutile sperare di avere partite 'facili' all'inizio. Avremo di fronte un torneo molto difficile, competitivo, non sarà facile partire bene, lo dico perché sono conscio di

cosa significa competere in SuperLega oggi».

Cosa dovrà fare allora Modena?

«Essere umile. Abbiamo cambiato tanto, ricostruito in un certo senso. Abbiamo però la volontà di programmare e fare il meglio possibile per onorare la maglia che indossiamo».

Estate lunghissima, come sempre ormai, senza giocare per i club...

«Chi rimane a casa dalle nazionali fa più fatica a organizzare il proprio lavoro, quello del calendario compresso è un tema uscito più volte nella tre giorni di Lega Pallavolo a Bentivoglio. Il calendario dei campionati europei è sempre più costretto, dobbiamo farci sentire perché non si può andare avanti in questo modo. C'è bisogno di preparazione adeguata e anche più momenti di respiro».

Quindi, si augura di avere Rinaldi e Sanguinetti subito al lavoro il 21 agosto o convocati per Europei e pre-olimpico?

«Ecco, questo magari può sembrare in controtendenza rispetto a quanto dicevo prima, che avremmo bisogno dei giocatori per più tempo e con un lavoro più tranquillo e mirato. In realtà auguro a tutti i nostri nazionali di fare il percorso più bello e più lungo possibile. Avremo comunque un gruppo ricco già in agosto, dal primo giorno, aspetteremo gli altri finiti il torneo di qualificazione olimpica a Rio de Janeiro».



Alberto Casadei, direttore sportivo di Modena Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 31 %

«A testa alta contro tutti»

Prisma Taranto, il presidente Bongiovanni suona la carica

IL CALENDARIO DEI ROSSOBLÙ

Esordio in casa il 22 ottobre contro Verona
Sul campo dell'Itas Trentino la prima
trasferta. L'ultima di campionato a Catania

● «Affrontiamo ogni torneo con grande entusiasmo e gettando il cuore oltre l'ostacolo, anche di fronte alle difficoltà che dovremo superare. Il campionato 2023/24 della Gioiella Prisma Taranto sarà per il quarto anno una stagione in cui i colori della Puglia e della nostra città risplenderanno nei prestigiosi palazzetti del nostro Paese, nel campionato più forte e spettacolare del mondo. Abbiamo costruito una squadra che pensiamo abbia tutti i requisiti per poter competere con chiunque e togliersi molte soddisfazioni». Il presidente Tonio Bongiovanni dà la carica al club ionico in vista della nuova stagione di pallavolo che per il sodalizio rossoblù avrà inizio, nella Superlega maschile, fra poco più di tre mesi. «Desideriamo che ogni componente del team si senta proprio come noi, appassionato, entusiasta e onorato di rappresentare i colori di Taranto quando scende in campo - continua Bongiovanni -. Mi auguro di sentire e vedere sin da subito, nella sfida iniziale con Verona, il calore del PalaMazzola gremito di tifosi ed appassionati rossoblù, per affrontare insieme questo percorso ricco di emozioni».

È stato infatti presentato il calendario della 79ª edizione del campionato di Superlega: il cammino dei rossoblù nella stagione regolare inizierà il 22 ottobre prossimo a Taranto, contro Rana Verona, e terminerà il 3 marzo 2024 in Sicilia contro la neo promossa Farmitalia Catania.

«Iniziamo subito in salita, dobbiamo cercare di far punti in ogni partita sin dalle prime giornate, anche se giochiamo con le squadre più forti - il commento del coach della Prisma Taranto, Vincenzo Mastrangelo -. Non sarà semplice, ma era scontato: siamo in Superlega e ogni partita è da affrontare e vedere ciò che

L'ENTUSIASMO DEL PATRON

«Sarà un percorso ricco di emozioni, siamo fieri di rappresentare la Puglia e convinti di poterci togliere molte soddisfazioni»

succede. Il momento fondamentale sarà alla terza giornata con Padova, scontro diretto in casa, ma la mentalità è quella di cercare punti ogni volta che capiterà. Dovremo essere bravi a fare una buona preparazione perché è un calendario compresso e approfittare quando avremo le settimane intere per mantenere il più alto livello di forma possibile, perché con le infrasettimanali, logisticamente, per noi non è certo semplice».

Dunque avvio in casa contro Verona, poi la prima trasferta sul parquet dell'Itas Trentino, lo scontro casalingo con Padova e il match sul campo della Ver Volley Monza.

«Diciamo che poteva andare meglio - dice il direttore sportivo degli ionici, Mirko Corsano -. Il debutto con Verona non è agevole, ma essendo la prima di campionato può accadere di tutto. Alla terza subito uno scontro diretto, e ci dobbiamo arrivare preparati. Detto ciò, non dobbiamo fossilizzarci sul calendario, ma lavorare sodo, con professionalità e tanta fiducia e positività».

Ventidue le giornate in programma. Il girone d'andata si disputerà dal 22 ottobre al 26 dicembre, la seconda parte di campionato dal 30 dicembre al 3 marzo. Intanto la Prisma Taranto ha definito i numeri di maglia per la stagione 2023/24. Il roster sarà composto dai palleggianti Angel Trinidad De Haro (7) e Federico Bonacchi (17), dagli opposti Kyle Elton Russell (15) e Lorenzo Sala (14), dagli schiacciatori Filippo Lanza (10), José Miguel Gutiérrez (22), Giacomo Raffaelli (77), Luca Paglialunga (27) e Hampus Henrik Ekstrand (9), dai centrali Aimone Alletti (4), Giovanni Maria Gargiulo (3), Jeffrey Paul Jendryk (11) e dai liberi Marco Rizzo (6) e Davide Luzzi (5).

[red. spo.]





MISSIONE SALVEZZA
A sinistra il presidente della Prisma Taranto Tonio Bongiovanni e a destra il sestetto ionico in una gara di Superlega della passata stagione



COACH Vincenzo Mastrangelo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

«Ci sono troppe partite
ravvicinate nella
prossima stagione»

Giuseppe Cormio
dg della Lube Civitanova



«LUBE, CAMMINO COMPLICATO»

Il ds Cormio analizza i tanti impegni ravvicinati di Civitanova dopo la pubblicazione del calendario
«Il campionato è equilibrato, ma non va bene che alcune partite siano così vicine ad altri tornei»

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Una stagione di Superlega compressa e che parte subito in salita. Ecco come si presenta l'annata 2023/24 della Cucine Lube che sarà impegnata oltre che in Campionato e in Supercoppa anche in Champions auspicando la qualificazione per la Coppa Italia e il programma del Mondiale per Club da definire.

Tutti scontenti

Poco più di 6 mesi a partire dalla prima giornata fissata per il 22 ottobre che ha scontentato molti a partire dal presidente di Lega Volley Massimo Righi. Per i giocatori reduci dagli impegni con le Nazionali e con pochissimi giorni di riposo, sarà una lunga volata da fare alla massima velocità.

Subito le big

Se poi, come nel caso della squadra di Blengini, il calendario non è nemmeno benevolo opponendo sul cammino dei cucinieri quattro big nelle prime sei giornate ecco che tutto si complica. Blengini ha fatto accenno nelle dichiarazioni post sorteggio ad una certa scaramanzia nell'esordio in trasferta sempre benevolo negli ultimi anni mentre per questa Superlega la sua squadra romperà il ghiaccio il 22 ottobre, una settimana dopo la A2 e la A3, in casa contro una big come Vero Volley

Monza, una sorta di ambiziosa mina vagante con ottimi talenti. Poi la trasferta di Padova incrociando subito l'ex Gabi Garcia prima del weekend di Supercoppa che prevede la semifinale contro Piacenza di Leal, Simon e Lucarelli e l'eventuale finale contro con la vincente di Perugia-Trento. L'ultimo atto del primo trofeo assegnato nella nuova stagione potrebbe trovare una immediata rivincita considerando che, rituffandosi nel campionato, la 4ª giornata prevede l'incrocio contro la grande delusa Perugia all'Eurosuole Forum ma sempre super competitiva e guidata dal tecnico Campione d'Italia Angelo Lorenzetti. Quindi un altro big match in casa dell'Allianz Milano, semifinalista della passata Superlega e sconfitta dai cucinieri solo alla "bella". Più morbido in teoria il primo turno infrasettimanale alla 5ª giornata contro la matricola Catania inserita nel lotto in luogo di Vibo Valentia, prima di ritrovare l'ex capitano Osmany Juantorena al Palapanini di Modena. Poi Taranto e il remake della finale scudetto contro l'Itas Trentino chiudendo poi l'andata con Cisterna, Piacenza e Verona che sarà il match interno del turno di Santo Stefano. La regular season si chiude il 3 marzo appena dopo il weekend dedicato all'assegnazione della Coppa Italia.

Il parere di Cormio

Il dg della Lube Giuseppe Cormio la prende con filosofia: «Il mio cavallo di battaglia da 30 anni a questa parte è che prima o dopo bisogna giocare con tutti e non bado molto alla successione degli incontri. Da quando il calendario è diventato così compresso e si sono aggiunti altri impegni, come Supercoppa, Coppa Italia e Champions League, vado più a vedere gli incastri tra competizioni. In questo caso il nostro cammino si complica un po'. Il quadro della Regular Season mi sembra equilibrato, tra andata e ritorno. Non va tanto bene, però, che alcuni impegni siano molto vicini ad altri tornei. Presumibilmente, giocheremo la Supercoppa nel lontano nord. Anche se hanno cercato di avvicinarci un po' con la trasferta a Padova del secondo turno, due giorni dopo giocheremo la Semifinale del primo trofeo stagionale e non sarà facile prepararci, visto il viaggio in pullman. Avremo anche un turno di Champions vicinissimo al match con Modena».

Fabio Lo Savio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beppe Cormio, dg della Lube

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 33 %